

Michele Boato

Nonviolenza in Italia

per l'Ambiente e i Beni Comuni

libri di Gaia



Indice

Introduzione

I due grandi filoni della nonviolenza ambientale. Dalle dichiarazioni ai fatti pg. 7

PRIMA PARTE Con Madre natura, senza troppi inquinamenti

- 1 La scienza al servizio dell'umanità. L'esempio di Giorgio Nebbia 9
- 2 Terra dei Fuochi. Commissario e Mamme contro Stato, Mafie e Industria 11
- 3 Una pazza marcia di 80 km. 100mila passi salvano il Monte Grappa dalle cave 17
- 4 Contro le trivelle dell'Agip in Alto Adriatico e nel Parco del Ticino 20
- 5 Il tenente di vascello che si rifiuta di inquinare il mare 25
- 6 Malles (Bz), via i pesticidi. Si decide col referendum 26
- 7 Monfalcone rifiuta 200 sporchi miliardi di lire e caccia il rigassificatore 28
- 8 Mountain Wilderness libera la Marmolada liberata dagli elicotteri per i ricchi sciatori 31
- 9 Venezia affonda l'affare 'Expo 2000' 33
- 10 Roma. La popolazione si riappropria del laghetto ex Snia 34
- 11 Buzzati e Montanelli col Fronte per la difesa della Laguna 36
- 12 Decenni di marce per salvare l'antica Foresta del Cansiglio 37
- 13 Per vincere l'eutrofizzazione del mare, via il fosforo dai detersivi 42
- 14 Buonsenso e nonviolenza contro il TAV Torino-Lion 44
- 15 Le orrende Grandi Navi da crociera non passano più davanti a S. Marco 51
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti 53 - 54

SECONDA PARTE Pianta una pianta

- 16 Un partigiano nonviolento pianta migliaia di alberi 55
- 17 *Guerrilla Gardening*, Badili Badola, AmicoAlbero e comitati 57
- 18 Roma. Due sorelle musiciste salvano i pini di Monte Sacro 64
- 19 Urbino. Girolomoni, pioniere del biologico in Italia 66
- 20 Pia Pera. Orti di pace nelle scuole e non solo 69

TERZA PARTE Dalla parte degli altri animali

- 21 Giornalisti e scienziati animalisti 71
- 22 Anna non si fa intimorire e salva i falchi sullo Stretto 72
- 23 A mani nude, si strappano le reti dell'uccellagione 73
- 24 Notti bianche per disarmare i filo-caccia in Consiglio regionale 76

QUARTA PARTE Le nostre città, il paesaggio e i beni culturali

- 25 Antonio Cederna. Contro il sacco urbanistico di Roma e non solo 79
- 26 In Lombardia il primo Comune a zero consumo di suolo 80
- 27 Salviamo il paesaggio per tutelare le nostre radici 82
- 28 Venezia e Trento. Battaglie di vera urbanistica 83
- 29 Piccoli David battono i Golia della terza pista di Malpensa 85
- 30 Cancellati anche l'inutile aeroporto di Viterbo e il mega-porto di Arenzano 86
- 31 Il popolo in bici trasforma le città 88
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti 93 - 94

QUINTA PARTE Contro le industrie di morte

32	Seveso e Laura, la Grande Madre dell'ecologismo italiano	95
33	Cinque barchette bloccano la nave dei fanghi MoRtedison	97
34	Dopo gli incendi, l'Assemblea permanente, col Referendum, fa chiudere Farmoplant	101
35	Cancellato il killer cloro della Caffaro di Brescia	106
36	Un operaio e un PM provocano (lievi) condanne per i tumori di Porto Marghera	111
37	Un sondaggio provoca la fine del fosgene a Marghera	112
38	Stop alle Bioproteine (cibo al petrolio) in Calabria e Sardegna	114
39	Il referendum stoppa una seconda fabbrica chimica Solvay a Rosignano	115
40	L'epopea secolare della Val Bormida	116

SESTA PARTE Meno Rifiuti e riciclarli, senza inceneritori

41	La natura non brucia, ricicla tutto	121
42	Zero rifiuti. La rivoluzione ecologica dei dettagli	122
43	Oltre due anni di presidio, a Buscate (Mi), fermano Formigoni e Waste Management	123
44	Mille giorni di digiuno a catena affossano l'inceneritore di Trento	126
45	Cancellati due inceneritori tra Mestre e Treviso e quattro nel Goriziano	128
46	La rivolta di Sernaglia (Tv) blocca, col riciclo, l'invasione di discariche	131

SETTIMA PARTE Elettrosmog stop

47	Contro l'elettrosmog, scienziati/e indipendenti dalle aziende	133
48	"Bambini senza onde" escono dall'inferno di Radio Vaticana	135
49	Turi e il Movimento contro i giganteschi radar Muos di Niscredi (Cl)	138
	Immagini delle protagoniste e dei protagonisti	149 - 150

OTTAVA PARTE La follia nucleare

50	Le 44 centrali nucleari previste si frantumano sul movimento antinucleare	151
51	La rivolta contro l'atomo di Avetrana (Ta), Viadana (Mn) e altri Comuni	155
52	Due Referendum, con Chernobyl e Fukushima, affossano il nucleare in Italia	158
53	Eroici obiettori alla produzione nucleare	159

NONA PARTE Il diritto alla salute

54	L'altra scienza: Sapere, Medicina Democratica, ISDE-Medici per l'ambiente	161
55	Franco Basaglia, Psichiatria Democratica e i manicomi-lager	165
56	Lyde e Roberto. Altro che disabili!	168

DECIMA PARTE Ecologia femminile plurale

57	Le Donne di Cornigliano battono l'acciaieria velenosa	173
58	La preside-assessora combatte l'amianto a Casale Monferrato	175
59	La giovane friulana ferma i lavori abusivi sul fiume Torre	178
60	Una consigliera "moderata" cancella l'inutile elettrodotto Austria-Italia	180
61	Daniela, Laura e i Comuni contro Antenna selvaggia	182
62	Silvia e la lotta contro l'elettrodotto sulla Maiella	188
63	Maria Rita e l'affondamento delle trivelle Eni nel mare d'Abruzzo	191
64	Patrizia Gentilini e il latte materno inquinato	193
65	La dottoressa mette alle corde l'industria chimica di Mantova	194
66	No PFAS. Le donne nel Vicentino, la Rete in Piemonte	196
67	Amazzoni contro le servitù e le basi militari in Sardegna	205
	Immagini delle protagoniste e dei protagonisti	207 - 208

UNDICESIMA PARTE Per impedire il collasso climatico

68 Friday for Future e Extinction Rebellion 209

DODICESIMA PARTE Giuristi dalla parte di salute e ambiente

69 La PM Fasolato che "lavora troppo" e la centrale a carbone nel Parco del Delta 215
70 Il Pretore Schiesaro incastra gli inquinatori dell'Adige e il sindaco complice 218
71 Il Procuratore di Torino Guariniello e la strage da amianto 220
72 Amendola, Casson, Condorelli, Sansa e altri "Magistrati d'assalto" 222
73 Mumolo, i Canestrini e gli altri avvocati per la giustizia sociale e ambientale 226

TREDICESIMA PARTE Dove nasce l'enciclica *Laudato si'*

74 Palmiro Prisutto, prete anti-cancro ad Augusta 229
75 Giuseppe Trifirò, prete anti-discardie tra Messina e Milazzo 231
76 Maurizio Patriciello un padre nella Terra dei Fuochi 232
77 Marco Ricci, un parroco contro le discariche abusive sul Vesuvio 235
78 Michele Olivieri, parroco di Battipaglia e i fuochi della camorra 236
79 Gabriele Scalmana, la salvaguardia del creato e l'inceneritore di Brescia 237
80 Bernardino Zanella, frate servita e la strage da amianto all'Eternit 238
81 Albino Bizzotto, Beati i costruttori di pace, anche con l'ambiente 240
82 Adriana Zarri, teologa eco-femminista 242
83 Alex Zanotelli, missionario ecologista e antimilitarista 244
84 Luigi Ciotti, dal gruppo Abele a Libera e CasaComune 245

QUATTORDICESIMA PARTE Sindaci, Politici e Tecnici dalla parte di Madre Terra

85 Alex e Jutta. Due ponti tra ecologia e nonviolenza, tra Nord e Sud 247
86 Renata Fonte, eroica assessora del Salento 254
87 Andrea Chemello, giovane sindaco anti-cave del Vercellese 255
88 Isabella Conti, sindaca anti-cemento del suo partito, a San Lazzaro di Savena (Bo) 257
89 Massimo Castelli, sindaco di un milione di alberi a Cerignale (Pc) 261
90 Renato Accorinti, un nonviolento No Ponte, sindaco di Messina 263
91 Calabria. Carolina Girasole, sindaca contro la 'ndrangheta 266
92 Il sindaco di Pollica assassinato, quello di Riace condannato 270
93 Matilde Casa, sindaca di Lauriano (To), processata per aver ridotto il cemento 273
94 Verona. L'ing. Giorgio Zanoni impedisce lo sfondamento delle Torricelle 274
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti 277 - 278 - 279 - 280

QUINDICESIMA PARTE L'esempio di rari imprenditori comunitari

95 Ivrea, Adriano Olivetti e l'idea di Comunità 281
96 Vedelago (Tv). Carla Poli, da cave e discariche al riciclo totale 283
97 Sardegna, Daniela Ducato, un vero futuro per gli scarti 283
98 Sardegna. *Warfree*, la riconversione di una fabbrica d'armi 285

SEDICESIMA PARTE - Musicisti, scrittori, insegnanti e giornalisti per l'ambiente

99 La colonna sonora della protesta ambientalista 289
100 In punta di penna: Calvino, Rodari, Pasolini, Zanzotto 290
101 A scuola di ecologia e di cooperazione 292
102 Il giornalismo di denuncia, colonna di democrazia ed ecologia 300
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti 313 - 314

DICIASSETTESIMA PARTE - Gli "attrezzi da lavoro" della nonviolenza ambientale 315

Introduzione

I due grandi filoni della nonviolenza ambientale. Dalle dichiarazioni ai fatti

Il metodo e la filosofia della nonviolenza vengono collegati soprattutto alle **lotte antimilitariste**, contro le guerre, per una diversa risoluzione dei conflitti. Ma l'ottica nonviolenta (negli scritti e nell'opera di Gandhi e non solo) comprende anche la difesa dei **diritti umani**, la libertà, la giustizia e l'uguaglianza tra le persone, oltre ogni tipo di razzismo, sfruttamento, discriminazione.

A queste teorie ed esperienze ho dedicato, nel 2022, il volume ***Nonviolenza in azione***¹.

Ma occorre allargare lo sguardo all'**ambiente** in cui viviamo, i **beni comuni** che nostra madre Gaia e il Sole, la nostra stella, ci offrono: l'aria, l'acqua, la terra, le innumerevoli specie viventi animali e vegetali, e il flusso dell'energia solare. Si tratta di **superare l'antropocentrismo** che caratterizza la cultura occidentale, greco-latina, ebraica-cristiana, illuminista e marxista su cui, da un paio di secoli, si è innestato l'**industrialismo sviluppista** che adora il nuovo Olimpo della Crescita economica, attorniata dalle divinità minori: Libero Mercato, Profitto, Prodotto Interno Lordo, Libera Concorrenza, Globalizzazione.

Va fatta, in modo netto, la scelta nonviolenta, abbandonando metodi più o meno violenti che troppo spesso hanno portato alla sconfitta i movimenti (ambientalisti e non) che li hanno adottati².

1 Michele Boato *Nonviolenza in azione*, p. 314, ed. Libri di Gaia, Venezia-Mestre 2022

2 Ne sono chiari esempi la suicida contestazione del G8 a Genova del luglio 2001 e vari episodi dell'opposizione alla nuova base militare americana "Dal Molin" di Vicenza, prima maggioranza, poi auto-isolatasi dalla popolazione locale.

Nell'ambito della nonviolenza ambientale, si possono distinguere due grandi filoni:

- la difesa della **natura** (biodiversità, vegetali, animali, paesaggio) e dei **beni culturali**;
 - la difesa della **salute umana** dagli inquinamenti di aria, acqua, suolo, energia.
- Sono filoni che **si compenetrano** nelle cause e negli effetti: il riscaldamento globale, per esempio, non danneggia pesantemente solo la salute e la sopravvivenza della specie umana, ma anche di tutti gli ecosistemi terrestri con le loro biodiversità. **Ma** in queste pagine ci sembra **opportuno distinguerli** e articularli in grandi argomenti, pur sottolineandone le connessioni

Alla nonviolenza ecologista ho dedicato, nel 2023 il volume ***Nonviolenza per la Terra***³, in cui vengono illustrate le principali lotte in difesa delle foreste, dei fiumi, dei popoli nativi, sostenute **in tutto il mondo, tranne che in Italia**, a cui è dedicato interamente questo libro.

Anche in queste pagine, come nei due volumi precedenti, l'attenzione è posta (più che sulle teorie e dichiarazioni) soprattutto sulle **azioni** nonviolente di tantissimi tipi: **individuali e collettive, di movimento e istituzionali, maschili e femminili**. Quest'ultime emergono in maniera e quantità sorprendenti.

Facendo questa scelta, non voglio ignorare le teorie, le motivazioni, le dichiarazioni che preparano, accompagnano e completano le azioni nonviolente, ma **mettere in rilievo soprattutto i fatti**, perché servano da esempio e da **dimostrazione dell'efficacia**, oltre che dell'eticità, **della nonviolenza, anche nel campo della difesa ambientale**.

Buona lettura.

Aspetto vostri commenti, integrazioni, critiche: micheleboato14@gmail.com

ULTIMA ORA. Al cap. 3 "100mila passi salvano il Monte Grappa dalle cave" si deve aggiungere la **Carovana "In cammino per l'acqua"** che ha visto 150 impavide persone percorrere **a piedi, in 8 giorni** (dall'1 all'8 novembre 2024) **oltre 200 chilometri** dalla Val Cortella (al confine tra Trentino e Veneto) fino a Venezia, passando per Bassano e Padova, per consegnare alla Regione **13.394 firme contro** il criminale **progetto della diga sul torrente Vanoi**, a rischio Vajont 2.

3 Michele Boato, *Nonviolenza per la Terra*, pp. 216 ed. Libri di Gaia, Venezia-Mestre 2023

Libri di Gaia*

CONSERVA LA CARTA, SALVA UN ALBERO

Vita della carta e altre risorse.
di Michele Boato e Mario Breda (1984) 96 pp, € 10

MEGLIO LA BICICLETTA

Quasi un manuale per "quelli della bici"
a cura di Stefano Gerosa, con Sandro
Lauzzana, Franco Rigosi e Massimo Ro-
mano (1985) 96 pp. € 10

ECOLOGIA A SCUOLA

L'ecologia si può insegnare? Demografia,
deforestazione, rifiuti, energia. A cura di
Michele Boato (1988) 96 pp. € 10

ADRIATICO. CATASTROFE ANNUNCIATA

Ciclo dell'acqua, inquinamento, eutrofizzazio-
ne, fito-depurazione. Fare un laboratorio per
scoprire gli inquinanti. A cura di Michele Bo-
ato e Giovanni Damiani (1989) 132 pp, € 10

CAMMINARE, PEDALARE, GUIDA- RE, MUOVERSI SICURI

Dossier sulla
moderazione del traffico. Di Antonio Dalla
Venezia, Marco Passigato, Nadia Zanoni
e altri (1990) 40 pp. € 10

DA RIFIUTI A RISORSE Manuale per
la riduzione e il recupero dei rifiuti frutto di
10 anni del Forum Rifiuti. Allegati: regola-
mento comunale-tipo, appalto-tipo
di raccolta, riciclo e stazione ecologica.
Di Attilio Tornavacca e Michele Boato
(1998) 200 pp. € 10

QUASI FOSGENE. APPUNTI IN VERSI

64 poesie su Terra, acqua, alberi, Marghera
e le altre, telefonomania e nonviolenza.
Di Michele Boato (2006) 48 pp. € 5

NONVIOLENZA OGGI

Gandhi, M. L.
King, Solidarnosc, la caduta del Muro,
Tian An Men, il Dalai Lama.
Di Michele Boato (2007) 24 pp. € 5

CANSIGLIO MONTAGNA DA VIVERE

La lunga battaglia per la difesa di un patri-
monio dell'umanità. Di Toio de Savorgani,
Michele Boato e altri (2012) 82 pp. € 10

EPPURE SOFFIA

Spifferi e tempeste ecologiche in Veneto.
Dal Vajont a P. Marghera, passando per
cave, elettrodotti e allagamenti.
Di Michele Boato (2013) 82 pp. € 10

ECOLOGIA FEMMINILE PLURALE

Donne venete per l'ambiente
16 ritratti di donne nei comitati, nell'infor-
mazione e la difesa dell'ambiente.
Di Valentina Baiamonte e Michele Boato
(2013) 118 pp. € 10

MARIO STEFANI E VENEZIA

Un omaggio al più amato poeta venezia-
no, difensore di Venezia dall'invasione
della banalità. di Flavio Cogo, prefazione
di Alberto Toso Fei (2014) 108 pp. € 10

SUCCEDE DOMANI (o forse sta già

succedendo). Sogni ed incubi ad occhi
aperti sul futuro di nostra Madre Terra.
Di Michele Boato (2015) 40 pp. € 5

CONSUMARE CARNE

Problematiche
ambientali, sociali, salutistiche
Di Marco Ciot (2016) 158 pp. € 10

QUELLI DELLE CAUSE VINTE

Manuale di difesa dei beni comuni
Ottanta storie di vittorie in Italia, per la di-
fesa dell'ambiente, della salute, dei diritti.
Di Michele Boato, prefazione di Marinella
Correggia (2017) 252 pp. € 10

SI PUÒ FARE

Guida al Veneto sostenibile
Duecento piccole-grandi opere di bio-
edilizia, energie dolci, fitodepurazione,
agricoltura biologica, restauro di ambienti
ed edifici. Di Michele Boato, prefazione di
Sergio Los (2018) 194 pp. € 10

COVID E LE SAGGEZZE NASCOSTE

La vera prevenzione e le cure neglette.
di Marinella Correggia (2021) 208 pp.. € 10

LA LOTTA CONTINUA

da Giustizia e
Libertà ai Cristiani di base. Dal '68 vene-
ziano alle barricate di Marghera '70.
Di Michele Boato (2019) 200 pp. € 10

ARCIPELAGO VERDE dal '68 all'ecologia il passo è breve. Di Michele Boato (2020) 256 pp. € 10

**ECOLOGIA POLITICA.
UN'UTOPIA PER L'ITALIA?**

Le battaglie ambientaliste dei movimenti e la presenza verde nelle istituzioni. Di Michele Boato (2021) 296 pp. € 10

**NONVIOLENZA IN AZIONE.
INIZIATIVE E PROTAGONISTI**

I ritratti di oltre 100 persone, le loro idee e azioni nonviolente. Di Michele Boato (2022) 320 pp. € 10

**NONVIOLENZA PER LA TERRA.
DALLA PARTE DI ACQUA, ARIA,
FORESTE E POPOLI NATIVI**

Iniziative ecologiste nel mondo, che mettono al primo posto la vita e non l'interesse economico. Di Michele Boato (2023) 216 pp. € 10

*Acquistabili con le modalità indicate qui sotto per l'abbonamento a Gaia



Un regalo intelligente: l'abbonamento a Gaia

un anno € 20 (4 Gaia + 6 Tera e Aqua) due anni € 35

Gaia è una rivista concreta e senza compromessi, pubblicità e finanziamenti: ci sostengono gli abbonati. Da oltre vent'anni parla di ecologia, nonviolenza e tecnologie appropriate, vivendo di rapporti diretti, di cerchi sempre più larghi.

- c/c postale 29119880 Ecoistituto del Veneto - Viale Venezia, 7 - 30171 Mestre
- Bonifico bancario Banca Etica IBAN: IT96 J050 1812 1010 0001 6692 519 (Importante: scrivere, nella causale, l'indirizzo di destinazione COMPLETO)
- paypal su info@ecoistituto.veneto.it

VI PROPONIAMO QUESTI VANTAGGIOSI ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gaia + Altreconomia (11 numeri) € 65 anziché 69

Gaia + Azione Nonviolenta (10 numeri) € 42 anziché 52

Gaia + Missione Oggi (10 numeri) € 40 anziché 50 (€ 30 con MO on-line)

REGALATE UN ABBONAMENTO ALLE PERSONE AMICHE

Segnalatelo come "regalo" e metteremo un biglietto a vostro nome.

Per voi **IN REGALO UN LIBRO** a scelta tra:

- **Nonviolenza oggi** - di Michele Boato
- **La violenza delle merci** - di Giorgio Nebbia
- **Le piazze dei giochi e dei diritti di bimbi e bimbe** - di G. Zavalloni
- **Energia: nuova, pulita, rinnovabile** - Beati i costruttori di pace
- **Proteggere la Terra dagli umani?** - di Sandro Boato
- **Consumo critico, biologico, locale, etico, sobrio** - di M. Lorenzini
- **Storia del movimento consumerista** - di Michele Boato

Tera e Aqua è un bimestrale di 8 pagine nato nel 2002 ereditando la testata di una rivista ambientalista uscita a Venezia dal 1986 al 1995. Essenziale per informare sui temi di attualità ecologica e le iniziative dell'Ecoistituto, puoi riceverla gratuitamente **via mail** richiedendolo a micheleboato14@gmail.com o **su carta** con un contributo di almeno 5 euro, con le modalità indicate qui sopra per l'abbonamento a Gaia.

La nonviolenza è, di solito, **collegata all'antimilitarismo** e alle lotte di Gandhi o M.L. King in difesa dei diritti umani contro razzismo, colonialismo, sfruttamento e altre ingiustizie.

Questo libro allarga lo sguardo ai beni comuni e all'ambiente in cui viviamo: aria, acqua, suolo e alle innumerevoli specie animali e vegetali per la cui difesa va fatta, in modo netto, la scelta nonviolenta, che **si oppone ai nuovi Dei del Libero Mercato**, della Crescita economica senza limiti, della Globalizzazione e difende la natura e la salute umana da catastrofi e inquinamenti.

Il precedente Libro di Gaia Nonviolenza per la Terra (2023), era dedicato alle principali lotte in difesa di fiumi, foreste e popoli nativi **di tutto il mondo esclusa l'Italia**; **questo volume invece racconta le più importanti azioni nonviolente italiane contro gli inquinamenti** (dalla Terra dei Fuochi campana al TAV piemontese, passando per le Grandi Navi di Venezia e le trivelle dell'ENI in Adriatico), **per difendere il verde, gli altri animali** da allevamenti-lager e caccia, **i beni culturali** dalla speculazione, **i nostri polmoni** dai gas di scarico e dalle emissioni cancerogene, **l'umanità dalla follia nucleare e dal collasso climatico**.

Nei **102 capitoli** i/le protagoniste di queste lotte: moltissime donne, giuristi, sindaci, comitati, sacerdoti, scienziati, musicisti, insegnanti, giornalisti. E persino alcuni imprenditori (come Olivetti o Carla Poli) e politici come Alex Langer, Laura Conti, Giorgio Nebbia e Antonio Cederna. In conclusione alcuni **fondamentali "attrezzi da lavoro" della nonviolenza ambientale**: documentare, cercare alleanze, informare la popolazione, formare un comitato, elaborare alternative, interloquire coi responsabili, fare denunce politiche e legali, azioni esemplari, far esprimere la popolazione, esigere fatti dalle istituzioni, provocare atti istituzionali, formare una lista civica.

Michele Boato (Venezia 1947), docente di Economia, nel 1982 fonda a **Mestre** la prima **Università Verde** d'Italia; nel 1986, con gli **Amici della Bicicletta**, **pedonalizza la piazza centrale**; nell'87 organizza il **blocco della nave che, ogni giorno, sversa in mare 3.600 tonnellate di fanghi industriali**, scarico vietato dall'88. Deputato nell'87-88, fa approvare la **prima "tassa ecologica" (100 lire per ogni sacchetto di plastica)**; denuncia il ministro Donat Cattin, obbligandolo a **ridurre all'1% il fosforo nei detersivi**, risolvendo l'eutrofizzazione dell'Adriatico; accusa di traffico d'armi il ministro De Rose (arrestato). A fine '88, unico tra gli eletti Verdi, si dimette per "rotazione" e torna a insegnare. Nel 1988 fonda con Tito Cortese, Anna Ciaperoni e Giorgio Nebbia, **FederConsumatori**. In seguito presiede la **Fondazione ICU-Istituto Consumatori e Utenti** e il **Premio Laura Conti** per tesi di laurea in economia ecologica.

Nel 1992-94, **assessore regionale all'ambiente**, avvia le **raccolte "porta a porta"** dei rifiuti **del Veneto**, oggi tra le più virtuose d'Europa, e abbassa di 500 volte il **limite di campo elettromagnetico** degli elettrodomesti (0,2 microTesla, il più basso al mondo).

Dal 1987 si batte con successo **contro i progetti Eni di trivellazioni** metanifere in alto Adriatico, impedendo il probabilissimo abbassamento di Venezia e Chioggia, come accaduto a Ravenna. Dagli anni 80-90 anima le riviste **Smog e dintorni**, **Tam Tam Verde** e, dal 2000, **Tera e Aqua** e **Gaia**, edite dall'**Ecoistituto del Veneto** Alex Langer.

Assieme a Toio de Savorgnan, con la "Marcia dei 100mila passi" (300 persone per 60 km, a piedi dal **Grapa** a Venezia) salvano la Valle di Schievenin dalle cave e, con le annuali marce, difendono la foresta del **Cansiglio** da inutili impianti, sterminio di cervi, tentate privatizzazioni. Per i Libri di Gaia pubblica, tra gli altri, *La lotta continua* 1945-1970 (2019), *Arcipelago verde* 1970-1985 (2020), *Ecologia politica* 1985-2000 (2021), *Nonviolenza in azione* (2022), *Nonviolenza per la Terra* (2023).